

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI PORDENONE

COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO

VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

PROGETTO	Variante al Piano Attuativo Comunale comparto di "VILLA MARINI"
COMMITTENTE	ACAPULCO S.a.s. di BEDIN Franco e C.
	Il Progettista Arch. MARCHESE Daniele

Morsano al Tagliamento 09 ottobre 2017



PREMESSA

Il presente elaborato contiene il rapporto Preliminare/Documento di Sintesi (screening) riguardante la procedura di verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica della variante al Piano Attuativo Comunale del comparto denominato "Villa Marini" e di possibili e potenziali impatti ambientali causati dalla variante medesima.

Si evidenzia che l'ambito d'intervento è inserito nel contesto edilizio riguardante un'area centrale già completamente trasformata ed urbanizzata e si prefigge quale obiettivo principale quello della riqualificazione urbanistica, evitando la perdita di risorse naturali e promuovendo al contempo i caratteri storico - culturali del Palazzo e degli edifici adiacenti attraverso opere mirate di ristrutturazione.

RIFERIMENTI NORMATIVI CONCERNENTI LA VAS

Normativa Europea - Direttiva 2001/42/CE

"La valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente naturale" è stata introdotta nella Comunità Europea dalla Direttiva 2001/42/CE, detta Direttiva VAS, entrata in vigore il 21 luglio 2001; rappresenta un contributo all'attuazione di strategie comunitarie per lo sviluppo sostenibile rendendo operativa l'integrazione della dimensione ambientale nei processi decisionali strategici.

Normativa Nazionale - D.Lgs. 152/2006

Il recepimento della Direttiva europea sulla VAS (Direttiva 2001/42/CE) è avvenuta attraverso il D.Lgs n.152 del 03.04.2006 "*Norme in materia ambientale*". Tale provvedimento mira a razionalizzare ed a coordinare la legislazione ambientale.

Il Decreto n. 4 del 03.04.2008 "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs 03.04.2006, n.152*" modifica in parte le definizioni e l'ambito di applicazione relativi alla VAS.

Il D.Lgs 4/2008 definisce in particolare, all'art 6, l'oggetto della disciplina: "*.. la valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale..*"

Viene così introdotta la valutazione di tutti i piani e di tutti i programmi redatti per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo- forestale, della pesca, energetico industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, ulteriormente specificati negli allegati al decreto in oggetto.

Nello specifico, per i piani o i programmi, che interessano l'uso di piccole aree a livello locale o che abbiano come oggetto modifiche non rilevanti ai piani o programmi in essere, la valutazione ambientale diviene necessaria qualora l'autorità competente valuti la reale possibilità di impatti significativi sull'ambiente.

Parallelamente viene sancito l'obbligo di effettuare una valutazione d'incidenza (D.P.R. 08.09.1997, n.357), e successive modifiche ed integrazioni - per i progetti ricadenti in ambiti di particolare valenza ambientale in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti stessi : Zone di Protezione Speciale (ZPS) per la conservazione degli uccelli selvatici e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica.

Normativa Regionale Friuli Venezia Giulia

La Legge Regionale del Friuli Venezia Giulia con la n.16 del 05.12.2008 "*Norme urgenti in materia di ambiente.....*" ha tenuto a precisare, (ai sensi dell'art 4 comma 2) quanto segue.....

Ai sensi dell'art 6, comma 3, del D. Lgs 152/2006, sono considerate piccole aree a livello locale:

- a) le aree oggetto di varianti di livello comunale di cui al capo II della legge regionale 25 settembre 2015, n.21 (*Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo*);
- b) le aree interessate dai piani particolareggiati comunali ancorché comportino varianti agli strumenti urbanistici nei limiti di cui alla lettera a).....".

Per la variante al Pac non ci sono i presupposti per procedere alla stesura della VAS, visto che l'intervento per modeste dimensioni rientra all'interno della lettera a) del sopra citato art. 4 della L.R. 16/08.

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

PROPOSTA DI INTERVENTO

La variante allo strumento urbanistico del PAC proposta dalla ACAPULCO s.r.l., si inserisce all'interno del tessuto storico di Morsano al Tagliamento che prevede la ristrutturazione di alcuni immobili e la riqualificazione di un'area centrale della superficie di mq. 2170, attualmente lasciata in completo stato di abbandono. Nel nuovo comparto, denominato "Villa Marini", ci si prefigge l'obiettivo della valorizzazione e della conservazione dell'edificio storico della villa, procedendo comunque alla demolizione di alcuni immobili che attualmente ostacolano la visione delle facciate principali del palazzo, alla ristrutturazione ed all'ampliamento del fabbricato dell'ex cinema, integrando tra loro tali edifici fino a raggiungere la realizzazione di un complesso edilizio unico, dalle sfaccettature storiche, destinato alla ristorazione ed al commercio, location ideale per organizzare eventi privati e pubblici, permettendo poi al contempo una rigenerazione urbana del centro del paese.

INSERIMENTO SUL TERRITORIO

La variante propone il riuso di immobili di tipo privato disciplinandone le modalità di utilizzo e potenziando il tessuto urbano; non verranno persi quelli che sono gli aspetti principali e fondamentali di uno sviluppo economico sostenibile ed intelligente, compatibile con la salvaguardia dell'ambiente circostante.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Morsano al Tagliamento - Piazza D. Moro



EFFETTI AMBIENTALI ATTESI

Di seguito vengono riportati gli effetti ambientali attesi in relazione alle componenti ambientali coinvolte nell'intervento

- Atmosfera:

Nella fase di realizzazione dell'intervento, la movimentazione dei mezzi di cantiere potrà causare temporanee modifiche allo stato attuale dell'aria a livello locale.

La realizzazione dell'ambito infatti potrebbe incrementare in minima parte l'inquinamento atmosferico che sarà concentrato in alcune fasce della giornata a causa del transito dei mezzi.

La variante comunque non influenzerà la situazione dell'atmosfera rispetto allo stato attuale.

- Ambiente idrico:

Tutto il territorio comunale al momento è sprovvisto di acquedotto per la fornitura e la distribuzione dell'acqua potabile. Attualmente l'approvvigionamento idrico per qualsiasi tipo di attività, inclusa quella domestica, avviene attraverso l'uso di pozzi artesiani che prelevano l'acqua di falda.

La nuova attività utilizzerà questa risorsa naturale, confermando una correlazione diretta tra variante e comparto idrico.

- Suolo e sottosuolo:

L'ambito di variante prevede un seppur minimo consumo di suolo libero, che sarà in parte compensato con la demolizione di alcuni immobili; il comparto si mantiene comunque in linea con gli attuali indici urbanistici di piano.

- Rumore e vibrazioni

La movimentazione dei mezzi di cantiere e le diverse fasi di lavorazione potranno provocare emissioni acustiche.

Con la creazione del comparto si potrebbero verificare, in alcuni momenti del giorno, dei possibili incrementi di rumore per il tipo di attività ma questo non presuppone il ricorso ad attenzioni specifiche.

- Illuminazione - Elettromagnetismo - Energia

La struttura del comparto a seguito della variante urbanistica non modificherà i caratteri dell'area in relazione alla componenti ambientali: illuminazione - elettromagnetismo - energia.

- Rifiuti:

L'intervento definitivo a seguito della nuova variante urbanistica potrà dar luogo ad un aumento della quantità di rifiuti prodotti e pertanto il servizio di smaltimento sarà valutato secondo le specifiche necessità riscontrate al momento.

- Mobilità e sosta:

La movimentazione dei mezzi di cantiere e le diverse fasi di lavorazione potranno provocare emissioni acustiche.

L'assetto definitivo del comparto a seguito della variante urbanistica non modificherà i caratteri dell'area e pertanto non si rilevano significative criticità in riferimento al sistema della mobilità e del transito.

- Ambiente Naturale paesaggistico assetto insediativo ed ecosistemi:

Nel comune di Morsano al Tagliamento è presente un sito di importanza comunitaria o zona protetta speciale SIC Bosco di Golena del Torreano - IT 3320030", mentre nel vicino comune di S. Vito al Tagliamento si trova il SIC "Bosco Torrate - IT 3310012", e nella limitrofa regione Veneto, sono presenti nel Comune di Cinto Caomaggiore SIC "Fiumi Reghena e Lemene, Canale Taglio e rogge limitrofe, Cave di Cinto Caomaggiore - IT 325044.

Il SIC, che ricade all'interno di una parte del territorio comunale, è posto ad est ad una distanza di circa 3 Km dal luogo interessato dalla variante; vista comunque l'ubicazione del comparto in centro del paese e la modesta entità della variante essa risulta non influenzare la tutela del sito.

Si precisa che gli altri siti protetti sopra indicati sono collocati ad una distanza di circa una decina di chilometri dal luogo d'intervento; considerato il divario tra le zone, si ritiene che la localizzazione e

relativa realizzazione delle previsioni di piano possono considerarsi indifferenti e prive di interferenza con le esigenze di tutela dei suddetti siti.

E' possibile affermare che la variante puntuale al PAC, anche in considerazione delle specifiche previsioni d'intervento, non interessa in forma diretta o indiretta ambiti di pregio naturalistico – ambientale: non vengono compromessi infatti gli elementi di carattere ambientale e naturale (flora e fauna), né si rilevano interferenze con gli elementi principali della rete ecologica locale.

Inoltre dalle modifiche proposte con la variante, è possibile affermare che l'intervento non determina nessun impatto di tipo transfrontaliero ed evita qualsiasi forma di incidenza sui siti di interesse comunitario.

CONCLUSIONI

In conclusione si può affermare che, sulla base di quanto sopra esposto a seguito delle nuove indicazioni previste nella variante, non sussistono ricadute di tipo ambientale: biodiversità, popolazione, salute umana, flora, fauna acqua, fattori climatici, e patrimonio culturale rimarranno integri; inoltre si può aggiungere che il consumo di risorse naturali risulta in linea e nel rispetto del programma generale di piano.

Si evidenzia che dalla valutazione di sostenibilità riferita allo scenario ambientale riportato nella presente relazione, e le previsioni introdotte con la variante al PAC non modificheranno o incideranno sugli obiettivi e strategie di piano producendo effetti ambientali compromettenti e tali da richiedere ulteriori approfondimenti significativi con la procedura VAS .